

## Tirocinio di anatomia patologica (SSD Vet/03) – 2 CFU

Il Tirocinio di Anatomia Patologica costituisce un modulo didattico integrato con il modulo di “Tecnica delle Autopsie e Diagnostica Necroscopica” nel C.I di” Pratica di Diagnostica Anatomo-Patologica” (piano di studi 8206). Nel piano di studio 8617 il C.I. comprende anche il Tirocinio di Malattie Trasmissibili (C.I: Pratica di Diagnostica Anatomo-Patologica e delle malattie trasmissibili)

**Obiettivi:** *acquisire competenze relative alle procedure diagnostiche proprie dell’anatomia patologica. In particolare: (1) esecuzione in autonomia di autopsie con produzione di un’appropriata refertazione; (2) esecuzione in autonomia dell’esame anatomopatologico di organo isolato su visceri di animali da macello con produzione di un’appropriata refertazione; (3) conoscenza dei procedimenti tecnici per l’allestimento di preparati per l’esame istopatologico, citologico, e per l’immunoistochimica; (4) conoscenza dei criteri generali di interpretazione e refertazione nella diagnostica citologica e istologica.*

Nello specifico, il presente modulo di tirocinio si pone l’obiettivo di assicurare che lo studente sia in grado di acquisire:

- **Abilità e competenze “trasversali”** (Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendere):
  1. Essere in grado di formulare un’ipotesi di epicrisi a partire dai risultati di una indagine autoptica
  2. Essere in grado di integrare i riscontri di una indagine autoptica con i riscontri clinici
  3. Essere in grado di integrare i risultati di un esame istologico o citologico con i riscontri clinici
  4. Essere in grado di comunicare a un proprietario e/o a un veterinario i risultati di una indagine autoptica
  5. Essere in grado di comunicare a un proprietario e/o a un veterinario i risultati di un esame istologico o citologico
  6. Interpretare correttamente ed essere in grado di applicare alla pratica clinica ciò che viene prodotto nella refertazione istologica e citologica;
  7. Comprendere e applicare una procedura operativa standard;
  8. Usare gli strumenti tecnologici per ottenere, elaborare, condividere e comunicare le informazioni scientifiche e sanitarie;
  9. Conoscere e applicare secondo necessità e opportunità gli aspetti medico-legali della professione (norme e regolamenti di riferimento; gestione delle carcasse) e le precauzioni da mantenere nella pratica autoptica.
  
- **Abilità pratiche professionalizzanti:** (Conoscenza e capacità di comprensione applicate)

### **Esecuzione di autopsie**

1. Esecuzione autonoma delle manualità per lo svolgimento di un'autopsia su mammiferi domestici
2. Riconoscimento delle lesioni macroscopiche rilevate
3. Capacità di descrizione delle lesioni rilevate
4. Capacità di interpretazione delle lesioni rilevate e di formulare una diagnosi differenziale
5. Capacità di elaborare i risultati dell'indagine autoptica collegando le lesioni rilevate, in modo da formulare una diagnosi necroscopica e ipotizzare le cause e/o la sequela di eventi che hanno portato a morte l'animale (epicrisi)
6. Essere in grado di suggerire le indagini collaterali eventualmente necessarie per una più precisa definizione diagnostica
7. Eseguire correttamente prelievo e fissazione di campioni per l'esame istologico

### **Esame di organo isolato**

1. Riconoscimento delle lesioni macroscopiche rilevate
2. Capacità di descrizione delle lesioni rilevate
3. Capacità di interpretazione delle lesioni rilevate e di formulare una diagnosi differenziale
4. Capacità di suggerire le indagini collaterali eventualmente necessarie per una più precisa definizione diagnostica
5. Eseguire correttamente prelievo e fissazione di campioni per l'esame istologico

### **Lavoro in laboratorio**

1. Conoscere e riconoscere i rischi per la salute nei laboratori e attuare le strategie per eliminare o limitare tali rischi.
2. Conoscere i procedimenti tecnici per la realizzazione di un preparato istologico
3. Conoscere i procedimenti tecnici per l'allestimento e la colorazione di un preparato citologico
4. Conoscere i procedimenti tecnici per la realizzazione di una determinazione immunoistochimica

### **Diagnostica microscopica**

1. Il corretto uso del microscopio a fini diagnostici
2. Conoscere i criteri generali per l'osservazione e l'interpretazione di un preparato istologico, citologico, immunoistochimico
3. Essere in grado di consultare in modo utile ed efficace testi e manuali di riferimento per la diagnostica microscopica
4. Conoscere i criteri generali per stilare un referto istologico o citologico
5. Essere in grado di interpretare un referto istologico o citologico

**SYLLABUS**

<b>Temi e competenze acquisite</b>	<b>argomenti</b>	<b>Contenuti specifici</b>
Accoglienza presso la struttura. Presentazione e pianificazione dell'attività del tirocinio.	Presentazione della struttura, dell'attività da svolgere e della sua organizzazione, visita ai laboratori.	Conoscere l'organizzazione della struttura e la gestione della casistica
		Conoscere le precauzioni da adottare in sala anatomica e nei laboratori
		Conoscere le procedure operative standard
Capacità di gestire appropriatamente un caso autoptico. Capacità di impostare indagini collaterali.	Esecuzione autonoma dell'esame autoptico e formulazione delle ipotesi diagnostiche	Esecuzione in autonomia di una necropsia
		Compilazione di un report necroscopico che comprenda una descrizione dettagliata di tutte le lesioni macroscopicamente identificabili sul cadavere
		Formulazione delle ipotesi diagnostiche e diagnostico-differenziali
	Campionamento di substrati biologici da inviare al laboratorio	Effettuare prelievi tissutali per esami istologici
		Effettuare prelievi tissutali per indagini batteriologiche o tossicologiche
		Effettuare prelievi citologici
Capacità di eseguire appropriatamente un esame di organo isolato. Capacità di impostare indagini collaterali.	Esecuzione autonoma dell'esame di organo isolato da animale da macello e formulazione delle ipotesi diagnostiche	Esecuzione in autonomia di esame di organo isolato
		Compilazione di un report di organo isolato che comprenda una descrizione dettagliata della/delle lesioni macroscopicamente identificabili
		Formulazione delle ipotesi diagnostiche e diagnostico-differenziali
	Campionamento di substrati biologici da inviare al laboratorio	Effettuare prelievi tissutali per esami istologici e per indagini batteriologiche o tossicologiche
Diagnostica microscopica	Attività in laboratorio	Processazione istologica (trimming, inclusione, sezionamento, colorazione)
		Allestimento e colorazione di preparati citologici
		Realizzazione di una colorazione immunoistochimica

	Osservazione al microscopio e interpretazione dei dati di laboratorio	Osservazione e interpretazione di un preparato istologico di biopsia
		Osservazione e interpretazione di un preparato istologico di biopsia da campione chirurgico
		Osservazione e interpretazione di selezione di preparati istologici derivanti tutti da un medesimo animale su cui è stata eseguita un'autopsia
		Osservazione e interpretazione di preparati citologici
		Osservazione e interpretazione di un preparato istologico colorato con tecniche immunoistochimiche.